COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 980 **del** - 5 OTT. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Realizzazione di opere di Mitigazione del Rischio Idraulico connesso alla Lama Est-II° Stralcio" nel **Comune di Toritto (BA) – CUP H29J21010480001**

Liquidazione e pagamento dell'importo complessivo di €.1.040,00 relativo alla fattura n.14 del 28.08.2026 quale V° ACCONTO (SETTEMBRE 2026) emessa dalla Dott.ssa Loiudice Antonella relativa alla prestazione di "Supporto amministrativo sulle attività di controllo e monitoraggio del progetto" affidata con Decreto Commissariale n. 328 del 23.04.2026

CIG BB522F470A

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "*gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...*";

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i*

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone

assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

CONSIDERATA la *"straordinaria"* natura giuridica e organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente;

ACCERTATA la carenza di personale tecnico e amministrativo, nonché l'impossibilità oggettiva di garantire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale disponibile all'interno dell'Ufficio Commissariale per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto della Struttura Commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n.995 del 12.11.2025 con il quale l'arch. Tamara Logiacco è stata nominata Responsabile Unico del progetto;

VISTO il Decreto Commissariale n.435 del 26.05.2026 di Rimodulazione del Quadro economico dell'intervento;

VISTO il **Decreto Commissariale n.624 del 29.06.2026** di impegno delle somme non ancora liquidate e di rimodulazione del Quadro economico dell'intervento;

TENUTO CONTO che con **Verbale n. prot.1572 del 31.03.2026**, il Soggetto Attuatore - Prof. Ing. Gennaro Ranieri, unitamente al RUP dell'intervento in oggetto, ha ritenuto necessario - in considerazione della complessità dell'appalto che richiede valutazioni e competenze altamente specialistiche - avvalersi della figura di **"Supporto amministrativo sulle attività di controllo e monitoraggio del progetto"** con competenze tali da poter garantire al RUP il potenziamento di un supporto amministrativo di segreteria nello svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio finalizzate all'attuazione dell'intervento;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art.1 del Dlgs n.36/2023 sm.i. le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTO il **Decreto Commissariale n. 328 del 23.04.2026** per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs n.36/2023, del servizio di **"Supporto amministrativo sulle attività di controllo e monitoraggio del progetto"** affidato, alla Dott.ssa Loiudice Antonella per un importo complessivo di **€15.000,00** (quindicimila,00), onnicomprensivo delle spese generali oltre oneri previdenziali ed IVA se dovuta;

VISTO il contratto di incarico sottoscritto in data 23.04.2026 n.prot.763 con la dott.ssa Loiudice Antonella – (C.F [redacted] – P.I. 09159210724) con sede in [redacted];

DATO ATTO del verificarsi delle condizioni per la corresponsione del IV° acconto (Mese Agosto 2026) sul compenso - così come disciplinato all'art.6 del contratto sottoscritto in data 23.04.2026 n.prot.763 - spettante alla Dott.ssa Loiudice Antonella affidataria dell'incarico di "Supporto amministrativo sulle attività di controllo e monitoraggio del progetto";

DATO ATTO della disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

ACQUISITA la **fattura n.FPA14 del 28.09.2026**, acclarata al protocollo della Struttura Commissariale n.5205 del 02.10.2026, dell'importo complessivo di **€1.040,00 (euromillequaranta,00)**;

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 in relazione ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto, resa dalla Dott.ssa Loiudice Antonella e depositata in atti (acclarata al prot.n.5105 del 28.09.2026);

VISTA la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività connessa all'incarico in oggetto (art.12 comma 1 L.31.12.2012 n.247; D.M.22.09.2016), in corso di validità, unitamente alla relativa quietanza di pagamento, come da atti d'Ufficio (acclarata al prot.n.5105 del 28.09.2026);

ACQUISITA l'attestazione di regolarità contributiva acclarata al prot.n.5105 del 28.09.2026;

DATO ATTO che la verifica a carico del suddetto soggetto beneficiario prevista ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/197 sarà effettuata prima del pagamento;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di **€1.040,00 (euromillequaranta,00)** in relazione alla **fattura n.FPA14 del 28.09.2026** emessa dalla Dott.ssa Loiudice Antonella a titolo di V acconto (Mese Settembre 2026) da imputarsi alla voce "b.14.a." del Quadro Economico dell'intervento rimodulato ed approvato con Decreto Commissariale n.624 del 29.06.2026

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n.5585,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3 L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato "Realizzazione di opere di Mitigazione del Rischio Idraulico connesso alla Lama Est-II° Stralcio" nel **Comune di Toritto (BA) – CUP H29J21010480001"** la somma di **€1.040,00 (euromillequaranta,00)** trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Economico rimodulato ed approvato con Decreto Commissariale n.624 del 29.06.2026 alla voce "b.14.a."

Art. 3

Sull'impegno di cui all'art. 2 sono autorizzati la liquidazione e il pagamento della somma di **€1.040,00 (euromillequaranta,00)** a favore della Dott.ssa Loiudice Antonella con mandato diretto sul conto corrente di cui alla dichiarazione resa dalla medesima e depositata in atti.

Art. 4

La spesa complessiva di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante tra le somme a disposizione del Quadro Economico rimodulato ed approvato con Decreto Commissariale n.624 del 29.06.2026 alla voce "b.14.a.".

Art.5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP dell'intervento Arch. Tamara Logiacco, alla Dott.ssa Loiudice Antonella ([redacted]), all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo e all'ufficio monitoraggio per le attività di rispettiva competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Prof.Ing. Gennaro Ranieri)

